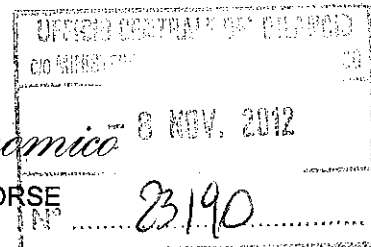




# *Ministero dello Sviluppo Economico*

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE  
Divisione XI - Sistemi informativi



VISTA la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163”;

VISTO il D.M. del 28 maggio 2012 con il quale si è provveduto ad individuare l'oggetto delle singole voci di spesa per le quali è ammesso il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi per questo Ministero, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1437 in data 4 luglio 2012;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il Decreto Ministeriale del 7 maggio 2009 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico, registrato alla Corte dei Conti in data 26 maggio 2009;

VISTO il D.M. del 22 giugno 2012 di modifica del D.M. del 7 maggio 2009 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico, registrato alla Corte dei Conti in data 7 agosto 2012;

VISTA la legge del 12 novembre 2011 n. 183 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”;

VISTA la legge del 12 novembre 2011 n. 184 – “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014”;

VISTO il Decreto del 1° Dicembre 2011 del Ministro dell'Economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014”;

VISTO il Decreto del 14 gennaio 2012 con il quale il Ministro ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n.196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione, per l'anno finanziario 2012, al titolare del Centro di Responsabilità Gabinetto e Uffici di Diretta Collaborazione, ai Capi Dipartimento e al titolare dell'Ufficio per gli Affari Generali e per le Risorse;

VISTO il decreto interministeriale del 11 giugno 2012 di assegnazione, in gestione unificata, all'Ufficio per gli Affari Generali e per le Risorse, della disponibilità del bilancio di previsione 2012 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;

CONSIDERATO che il D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235 riguardante il Codice dell'Amministrazione Digitale ha introdotto importanti indicazioni in tema di Continuità del Servizio e di reingegnerizzazione dei processi, stabilendo che le P.A. devono predisporre uno studio di fattibilità tecnica da inviare al DigitPA entro il 25 aprile 2012;

CONSIDERATO pertanto il carattere d'urgenza che riveste tale adempimento a



salvaguardia dei servizi erogati a cittadini e aziende;

CONSIDERATO che la Società Business-e S.p.A. è l'attuale fornitrice dell'assistenza evolutiva del sistema informativo del MISE tramite servizi di conduzione dei sistemi comuni e quindi la più adatta ad effettuare in tempi rapidi un'analisi generale nell'ottica della "continuità operativa" dei servizi critici e dell'impianto di un adeguato sistema di Disaster Recovery;

CONSIDERATO che le Convenzioni CONSIP attualmente attive non prevedono la fornitura di tale servizio e che l'Amministrazione, per i motivi su indicati, ha deciso di operare fuori dal MePA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, a prezzi, comunque, concorrenziali;

CONSIDERATO che l'importo, presumibilmente inferiore ai 40.000 Euro, permette di affidare l'appalto secondo le procedure semplificate di cui all'art. 125, comma 11, del Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che l'oggetto della fornitura consente il ricorso al sistema di effettuazione delle spese in economia perché rientra tra le voci di spesa individuate nel D.M. 28 maggio 2012;

VISTA la Determina dirigenziale del 20 aprile 2012 con la quale si evidenzia la necessità di attivare un'apposita procedura negoziata per la fornitura di un servizio di evoluzione del sistema informativo del Mise;

VISTA la richiesta di offerta dell'8 maggio 2012 prot. n. 0013411 alla società Business-e S.p.A per la fornitura di un servizio di evoluzione del sistema informativo del Mise;

VISTA l'offerta della Società Business-e S.p.A dell'8 maggio 2012, pervenuta presso questa Divisione XI – prot. n. 0015911 del giorno 29 maggio 2012 -, per la fornitura di un servizio di evoluzione del sistema informativo del Mise;

VISTA l'accettazione dell'offerta del 14 giugno 2012 prot.n. 0017667, con la quale il funzionario incaricato della Divisione XI affida alla Società Business-e S.p.A la fornitura di un servizio di evoluzione del sistema informativo del Mise per l'importo di Euro 24.139,50 (inclusa IVA 21%);

VISTA la dichiarazione rilasciata dalla **Società Business-e S.p.A** ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010 e successive modifiche ed integrazioni, in cui vengono riportati gli estremi del conto corrente dedicato esclusivamente alle commesse pubbliche: – **BANCA UNICREDIT BANCA IBAN: IT37U0200802515000500065104** e le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sul predetto conto corrente bancario;

VISTO il **CIG n. Z4C04D5F53** fornito dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), rilasciato ai fini dell'acquisizione d'ufficio il 07 agosto 2012;

CONSIDERATO che la fornitura, costituendo attività necessaria al normale funzionamento dell'Amministrazione, non è soggetta a codice **CUP**;

VISTA la nostra nota prot. n. 0003150 del 1 febbraio 2012, con cui si chiedeva all'Ufficio Centrale di Bilancio di provvedere alla conservazione nel bilancio 2012 dei residui di stanziamento (lettera F) degli interi importi disponibili alla data del 31 dicembre 2011 su tutti i capitoli informatici;



## DECRETA

Si autorizza il contratto citato nelle premesse con la società **Business-e S.p.A** e s'impegna la somma totale di **euro 24.139,50 (IVA 21% inclusa)** coordinate bancarie: **-BANCA UNICREDIT BANCA IBAN: IT37U0200802515000500065104** - per la fornitura di un servizio di evoluzione del sistema informativo del Mise;

La spesa suddetta graverà a carico dei seguenti capitoli di bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2012:

- cap. 7031 p.g.3 per € 8.079,00 – residui lettera F), anno 2011;
- cap. 7033 p.g.3 per € 9.105,50;
- cap. 7000 p.g.3 per € 4.246,00;
- cap. 7600 p.g.1 per € 2.709,00 – residui lettera F), anno 2011.

Roma, 25 OTT. 2012

IL DIRETTORE GENERALE  
(Mirella Ferlazzo)

**Ministero dell'Economia e delle Finanze**  
**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**  
**Ufficio Centrale del Bilancio**

presso il Ministero dello Sviluppo Economico  
Visto n. 1597 ex articolo 5, comma 1 D.lgs n. 123/2011  
Capitolo VAR P.G. ....; Reg. SIRGS n. 5401...  
Roma 13/11/2012

IL DIRETTORE

CAP.	7031/3	€.	8.079,00
" "	7033/3	€.	9.105,50
" "	7000/3	€.	4.246,00
" "	7600/1	€.	2.709,00